

---

**Atti e comunicazioni degli Enti Locali**

---

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BRINDISI

**Decreto 14 maggio 2019, n. 16/V****Esproprio definitivo.****DECRETO DI ESPROPRIAZIONE DEFINITIVA****PER L'INTERVENTO DENOMINATO "PROGETTO DEI "LAVORI DI POTENZIAMENTO DEL SP N. 74 MESAGNE SAN PANCRAZIO SAL.NO - 3<sup>A</sup> LOTTO". (COMUNE DI MESAGNE)".****- art. 23 D.P.R. 08/06/2001 n° 327 e s.m.i.-**

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 280 del 10/11/2009 veniva approvato il progetto definitivo dei "Lavori di Potenziamento della SP 74 Mesagne – San Pancrazio Salentino – 3 Lotto" dell'importo complessivo di € 1.000.000,00;
- l'approvazione del progetto definitivo costituisce dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza ai sensi dell'art. 98, comma 1 del D.Lgs n°163/2006 e s.m.i. e degli artt. 12 e 16 del T.U. n°327/2001;
- la menzionata dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt.12 e 19 comma 3 del T.U. n°327/2001, diventa efficace:
  - con la trasmissione al Comune interessato e la conseguente approvazione della variante urbanistica ed imposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
  - con la definitiva acquisizione del finanziamento;
- che il Comune di Mesagne, con delibera consiliare n° 39 del 09/06/2010, su istanza della Provincia, approvava la variante urbanistica al P.R.G. e di conseguenza veniva sancito il vincolo preordinato all'esproprio che rende efficace la dichiarazione di pubblica utilità;

CONSIDERATO CHE:

- con Decreto di Occupazione d'Urgenza preordinata all'espropriazione n. 52/V del 14/05/2012, emesso ai sensi dell'art.22bis della citata normativa, il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni ha disposto l'occupazione d'urgenza dei beni necessari per i lavori in argomento con la contestuale determinazione urgente dell'indennità provvisoria;
- nei 30 (trenta) giorni successivi all'immissione in possesso, alcune ditte hanno presentato osservazioni e depositato documenti in relazione alla determinazione dell'indennità provvisoria offerta;
- con decreto di rideterminazione delle indennità n° 51/V del 08/07/2013 relativo all'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione è stato disposto:
  - di rideterminare le indennità spettanti così come indicata nel piano particellare analitico, allegato al decreto;
  - di dover procedere al pagamento o al deposito delle somme presso il MEF;
- alcuni proprietari interessati, di cui all'allegato elenco facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, hanno accettato l'indennità offerta dichiarandosi disponibili a cedere volontariamente le aree e fornendo tutta la documentazione comprovante la piena e libera proprietà ed eventuali titoli necessari a riconoscere le maggiorazioni previste per legge;
- alcune ditte espropriande, di cui all'allegato elenco facente parte integrante e sostanziale del presente

provvedimento, non hanno manifestato, nei termini dalla notifica, l'intendimento di convenire la cessione volontaria delle aree oggetto d'esproprio, né hanno accettato l'indennità offerta;

- con ordinanza n. 36758 DEL 29/11/2017, è stato autorizzato il deposito alle ditte non concordatarie delle indennità d'esproprio.

#### **DATO ATTO**

- che è stato effettuato il pagamento dell'indennità totale offerta nei confronti dei sigg. che avevano accettato l'indennità, ed il deposito per le ditte non accettanti:

#### **TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO**

##### VISTI

- la Legge 25 giugno 1865, n. 2359 "Disciplina delle espropriazioni forzate per causa di pubblica utilità";
- la L. 22 ottobre 1971, n. 865 "Programmi e coordinamento dell'edilizia residenziale pubblica; norme sulla espropriazione per pubblica utilità; modifiche ed integrazioni alle LL. 17 agosto 1942, n. 1150; 18 aprile 1962, n. 167; 29 settembre 1964, n. 847; ed autorizzazione di spesa per interventi straordinari nel settore dell'edilizia residenziale, agevolata e convenzionata.";
- il D.P.R. 8 Giugno 2001, n. 327 "Testo Unico delle disposizioni Legislative e Regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità", come modificato dal D.L.vo n. 302 del 27 dicembre 2002,;
- la L.R. 22 febbraio 2005, n. 3 "Disposizioni regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005";
- l'art. 7 del D. Lgs n. 267/00 "Testo Unico Enti Locali";
- gli artt. 4 e 2 del D. L.vo n. 165/01 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", in merito alle funzioni e alle responsabilità dirigenziali;
- il Decreto del Presidente della Provincia di Brindisi n. 134 del 23/12/2017 di attribuzione delle funzioni dirigenziali del Servizio 3;
- l'art. 107 del T.U.E.L., l'art. 61 dello Statuto Provinciale e gli artt. 21 e segg. del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, che disciplinano funzioni, responsabilità, competenze e gli atti della dirigenza;

ACCERTATA la propria esclusiva competenza in merito, si dispone quanto segue;

#### **DECRETA**

1. la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui integralmente riportata;
2. di espropriare in favore della **PROVINCIA DI BRINDISI** COD. FISC. **800001390741** gli immobili riportati nell'allegato piano di esproprio dei terreni, a seguito dei lavori denominati "*PROGETTO DEI "LAVORI DI POTENZIAMENTO DEL SP N. 74 MESAGNE SAN PANCRAZIO SAL.NO - 3^ LOTTO"* (Immobili siti nel COMUNE DI MESAGNE)", di proprietà delle ditte così come indicati nell'elenco che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale.
3. il passaggio del diritto di proprietà degli immobili di cui sopra;

Il presente decreto sarà registrato e trascritto senza indugio presso i competenti uffici territoriali di Brindisi a cura e a spese di questa Amministrazione, nonché notificato alla proprietaria nelle forme degli atti processuali civili.

Esente da bollo, giuste leggi 21/11/1967 n. 1149 e 22/10/1972 n. 642.

Un estratto del decreto di esproprio sarà trasmesso per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Dopo l'esecuzione, copia di detto decreto di espropriazione sarà trasmessa al presidente della Provincia.

Si dà atto che contro il presente decreto è possibile:

- ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia – Lecce, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notificazione del presente provvedimento;
- presentare, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrente dalla data di notificazione.

Allegati:

- A) Elenco ditte espropriate.

**IL DIRIGENTE**

(Dott. Ing. Vito INGLETTI)



Cod. ditta	N. Piano	Ditta catastale							Dati Catastali di esproprio					PAGATA / DEPOSITO
		COGNOME	NOME	Luogo di nascita	Data di nascita	Diritti ed oneri reali	Quota poss.	C.F.	FG.	Part. Origin.	Partic. Derivata	Superficie da esprop. Mq	Totale	
7	18	Dantele	Gandomenico		17/12/1976	Prop.	1		108	33	72	3.932,00	19.507,27	Deposito n. 1321088
	19								27	70	4.480,00			
	20								26	68	59,00			
8	21	De Fazio	Fernando		15/02/1972	Prop.	1		97	242	410	217,00	854,57	Pagata
	22								207	408	163,00			
9	23	Puricella	Flora		18/10/1945	Prop.	1		97	210	407	84,00	274,72	Pagata
10	24	Carluccio	Antonio		01/03/1972	Prop.	1		121	344	383	255,00	1.653,45	Deposito n. 1321101
11	25	Capobianco	Angela		01/03/1945	Nud. Prop.	1		121	342	382	110,00	1.406,28	Deposito n. 1321110
		Capobianco	Giuseppe		26/06/1916	Usufrutto	1/2							
	26	Capobianco	Leonarda		13/09/1919	Usufrutto	1/2		340	380	6,00			
12	27	Esposito	Emanuela		07/11/1952	Prop.	1		121	338	378	9,00	1.232,94	Pagata
												19.888,00	45.030,22	45.030,22